



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili
oopp.toscanamarcheumbria@pec.mit.gov.it

e p.c. Comune di Pisa (PI)
comune.pisa@postacert.toscana.it

Class. 34.43.04

Oggetto: Ex art. 81-DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94 e ss. mm. e ii. (procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi – come da Intesa StatoRegione Toscana) - **trasmissione contributo**

Intervento: Progetto di fattibilità tecnico economico (PFTE) dell'intervento per la "Riqualificazione e ammodernamento del Centro di Ricerche Agro-Ambientali E. Avanzi" dell'Università di Pisa."

Istante: Università di PISA Direzione Edilizi

Comune: Pisa(PI)

Procedimento: Convocazione Conferenza di Servizi Preliminare e trasmissione atti nota prot.11422 del 14/06/2022 – **(prot. SABAP n.8952 del 14/06/2022)**

Rimando termine sine-die prot.13788 del 15/7/2022 **(prot. SABAP n.10620 del 15/07/2022)**

Trasmissione integrazioni prot.132398 del 10/10/2022 **(prot. SABAP n.14902 del 10/10/2022)**

Vista la nota prot.11422 del 14/06/2022, pervenuta con prot. SABAP n.8952 del 14/06/2022, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici, Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Toscana – Marche - Umbria, convocava la Conferenza di Servizi preliminare ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. sul Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PFTE) dell'intervento per la "Riqualificazione e ammodernamento del Centro Ricerche Agro-Ambientali E. Avanzi" dell'Università di Pisa, su richiesta dell'Università di Pisa – Direzione Edilizia, al fine di acquisire, prima della presentazione dei progetti definitivi, le condizioni per ottenere i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, o altri atti di assenso necessari per accertare la conformità urbanistica edilizia dell'intervento ai sensi del DPR 383/94;

facendo seguito alla nota prot.13788 del 15/7/2022, pervenuta con prot. SABAP n.10620 del 15/07/2022 con cui si comunicava la proroga sine-die del nuovo termine per la trasmissione dei pareri in attesa della documentazione integrativa richiesta all'Università degli Studi di Pisa;

viste la documentazione allegata al prot. SABAP n.8952 del 14/06/2022 e la documentazione integrativa allegata alla nota prot.132398 del 10/10/2022, pervenuta con prot. SABAP n.14902 del 10/10/2022, questa Soprintendenza trasmette il seguente **contributo di competenza**:

Il progetto di fattibilità in oggetto interessa il Centro di Ricerche Agro-Ambientali "Enrico Avanzi", della Facoltà di Scienze Agrarie dell'università di Pisa, localizzato in un'area all'interno del Parco Regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli.

L'attuale sede principale del Centro sorge nell'area retrostante la Basilica di San Piero a Grado. I fabbricati esistenti ospitano varie funzioni afferenti sia al Centro "E. Avanzi" che al Dipartimento di Scienze Agrarie. Oltre agli spazi direzionali e didattici sono presenti anche ricoveri dei mezzi agricoli e relativi servizi, inclusi quelli per il personale.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Lungarno Pacinotti n. 46 – 56126 Pisa Tel. 050.926511 - C.F. 93035710503

PEC: sabap-pi@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-pi@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Vista la prossimità al complesso basilicale di San Piero a Grado e vista altresì la non adeguatezza delle strutture del centro zootecnico rispetto alle norme vigenti in materia di benessere animale, nell'ambito di un generale previsione di riadeguamento e riorganizzazione architettonico-paesaggistica dell'area, il progetto prevede il trasferimento di tutti i fabbricati del Centro "E. Avanzi", attualmente localizzati nelle immediate adiacenze della Basilica, in un'area di proprietà dell'Università, collocata a ovest di San Piero a Grado, in una porzione di territorio compresa tra via Vecchia di Marina e viale D'Annunzio, dove già sorge il centro zootecnico con gli allevamenti bovini. Quest'ultimo consiste in una serie di fabbricati posti in adiacenza alla nuova "Ciclopista del Trammino", all'altezza del Podere Piaggia.

In relazione al PIT-PPR l'area risulta interessata dai seguenti vincoli paesaggistici ai sensi degli artt. 136 e 142 del Codice dei Beni Culturali:

- art. 136 del d.lgs.42/2004:

- D.M. 17/10/1985 G.U. 185 del 1985 - *La zona comprendente l'area intercomunale costiera, la pineta di ponente e frange, la tenuta già Giomi e l'area ex "Albergo Oceano", ricadenti nei comuni di Pisa, Vecchiano, S. Giuliano Terme, Massarosa, Viareggio e Camaiore.*
- D.M. 10/04/1952 G.U. 108 del 1952 - *Zone di Tombolo, San Rossore e Migliarino, site nei comuni di Pisa, San Giuliano Terme e Vecchiano.*
- D.M. 02/03/1960 G.U. 61 del 1960 - *zona circostante la Chiesa di San Piero a Grado, sita nel territorio del comune di Pisa.*

- art. 142 del d.lgs.42/2004: lett. f) *i parchi e le riserve nazionali e regionali*

Nell'area sono inoltre presenti i seguenti beni vincolati ai sensi della Parte II del Codice:

- "Basilica di S. Piero a Grado", Provvedimento del 05/07/2006;
- "Antica casa canonica di S. Piero a Grado con edifici rurali ed annessi", Provvedimento del 17/04/2007;
- "Area di rispetto al complesso monumentale di San Piero a Grado", Provvedimento del 16/10/2009;
- "Podere Piaggia", Provvedimento del 21/02/2013.

Considerato che l'attuale dislocazione e destinazione d'uso dei manufatti in prossimità della basilica di San Piero a Grado risultano scarsamente compatibili con la presenza dei beni vincolati, valutato anche l'elevato valore paesaggistico del contesto, questo ufficio esprime parere complessivamente favorevole alla previsione di trasferimento di tutti i fabbricati e funzioni del Centro "E. Avanzi" nella nuova localizzazione, anche con lo scopo di garantire il decoro dell'area adiacente il complesso basilicale.

Sotto il profilo paesaggistico, rispetto al livello progettuale proposto, non si rilevano motivi di contrasto con le disposizioni del PIT-PPR.

Nella redazione degli ulteriori livelli di progettazione, finalizzati al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con parere dello scrivente Ufficio ai sensi dell'art.146 del d.lgs.42/2004, si dovranno dimostrare la compatibilità dei nuovi fabbricati, nella nuova localizzazione, rispetto al contesto di riferimento, e l'adozione di soluzioni finalizzate a garantire l'integrazione con i luoghi e la coerenza con le prescrizioni delle Schede di Vincolo e con la Disciplina del PIT-PPR. Pertanto si richiede che siano chiaramente definiti:

- legittimità dei volumi esistenti;
- localizzazione dei nuovi volumi e rapporto con i volumi già presenti nel contesto (da evidenziarsi mediante elaborato grafico dello stato sovrapposto e sezioni ambientali);
- materiali, tonalità e finiture dei nuovi volumi;
- progetto di sistemazione delle aree esterne, con indicazione dei percorsi di collegamento - interni e di raccordo con la viabilità pubblica - dell'estensione delle superfici pavimentate, della posizione delle alberature.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Lungarno Pacinotti n. 46 – 56126 Pisa Tel. 050.926511 - C.F. 93035710503

PEC: sabap-pi@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-pi@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

L'eventuale esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni sottoposti a tutela diretta monumentale dovrà essere subordinata ad autorizzazione ai sensi dell'art.21 del d.lgs.42/2004.

Sotto il profilo archeologico, in relazione al procedimento in oggetto, tenuto conto della tipologia di opere incidenti nel sottosuolo (come evidenziato nella Planimetria e sezioni scavi principali), questo Ufficio rileva che i lavori interesseranno un'area in cui sono note e documentate tracce di insediamenti e frequentazioni di età etrusca e romana. La Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) individua e descrive il contesto storico-archeologico noto per la zona di intervento progettuale, riconoscendo all'area in questione un rischio archeologico medio (profondità elevate) e basso (profondità ridotte).

Poiché è necessario prevedere particolari cautele per tutelare l'eventuale patrimonio archeologico sepolto, questo Ufficio richiede l'esecuzione di saggi archeologici preventivi in corrispondenza della vasca di accumulo liquami, del digestore anaerobico biomasse, dei due pozzettoni di raccolta reflui di stalla, delle cinque fosse Imhoff previste dal progetto e delle buche di lancio e di uscita del macchinario per la tecnica no-dig. Tali saggi verranno realizzati a spese della Committenza tramite trincee esplorative da concordare con questo Ufficio sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, avranno un'estensione tale da assicurare una campionatura sufficiente a creare un quadro conoscitivo completo ed esaustivo delle emergenze archeologiche ed arriveranno fino alle profondità di progetto. I saggi saranno eseguiti da un archeologo professionista in possesso della necessaria qualificazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il cui nominativo verrà comunicato a questo Ufficio.

Si fa presente che eventuali ritrovamenti archeologici saranno tutelati a norma del D.LGS n. 42 del 22.01.04 smi, anche ricorrendo all'imposizione di varianti e/o modifiche anche sostanziali al progetto o alle caratteristiche tecniche dei manufatti.

Il trasporto nei depositi di questa Soprintendenza dei reperti archeologici mobili eventualmente rinvenuti sarà a carico del Richiedente.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1bis del D.Lgs. n. 83 del 31/05/2014, convertito in Legge n. 106 del 29/07/2014.

Il Responsabile dell'istruttoria
Arch. Maria Irene Lattarulo

Il Funzionario Archeologo
dott.ssa Claudia Rizzitelli

IL SOPRINTENDENTE
arch. Valerio TESI

(atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e ss. del d.lgs. n. 82/2005)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Lungarno Pacinotti n. 46 – 56126 Pisa Tel. 050.926511 - C.F. 93035710503

PEC: sabap-pi@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-pi@cultura.gov.it